



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

NR 89 del 3/12/2025 REGISTRO DELIBERE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO	Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo (CCI) relativo al personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie parte economica 2025, connessa al CCI triennio 2023-2025, sottoscritta il 10/11/2025
---------	--

L'anno **2025** e questo dì **3** del mese di **dicembre** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunita alle ore **09:30**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Rossi Elena - Baldini Andrea	- Bernardi Dario

Partecipa **Rita Crivellari - Segretario.**  
Presiede **Andrea Baldini Vice Presidente dell'Unione**

## LA GIUNTA UNIONE

**PREMESSO** che con deliberazione G.U. n. **88 del 23/12/2022** si è provveduto a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL FL 16/11/2022, dell'Unione Valli e Delizie, designando i componenti come segue:

- presidente - Segretario Generale dell'ente
- componenti - tutti i dirigenti dell'Unione:
  - dirigente del Settore Risorse Umane ed AA.GG.
  - dirigente del Settore Programmazione Territoriale
  - dirigente del Settore Finanze
  - dirigente del Settore Servizio SIA
  - dirigente del Settore CUC
  - dirigente del Corpo di Polizia Locale

**VISTI** l'art. 40, comma 3-bis, 3-ter, 3-quinquies e 3-sexies, e l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, i quali recitano:

- comma 3-bis "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- comma 3-ter "Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi veloci alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. E' istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adeguatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati";
- comma 3-quinquies "La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. ....omissis.....Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate.....omissis";
- comma 3-sexies "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal

*MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";*

- art. 40-bis, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

**VISTI:**

- il CCNL 31/03/1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle "Regioni - Autonomie Locali";
- il CCNL 01/04/99 relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del medesimo comparto, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- il CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'01/04/1999, sottoscritto in data 14/09/2000;
- il CCNL relativo al biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 05/10/2001;
- il CCNL relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 22/01/2004;
- il CCNL relativo al biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 09/05/2006;
- il CCNL relativo al biennio economico 2006/2007 sottoscritto il 11/04/2008;
- il CCNL relativo al biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/07/2009;

**VISTO** il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018;

**VISTO** il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;

**VISTI** in particolare gli artt. 7 e 8 del CCNL Comparto FL 16/11/2022 che specificano rispettivamente le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singolo ente e i tempi e le procedure per la stipulazione dei CCI;

**VISTO** l'art. 79 del CCNL FL del 16/11/2022, il quale, disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate;

**VISTO** altresì l'art. 80 del medesimo contratto, il quale disciplina l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate;

**RILEVATO** che con deliberazione **G.U. n. 71 del 10/09/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state impartite le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2025;

**RILEVATO** che il Fondo delle risorse decentrate dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2025, tenuto conto degli indirizzi sopra riportati in merito al finanziamento delle risorse variabili, del limite di cui all'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017, nonché di quanto contemplato dall'art. 79, comma 6, del CCNL 16/11/2022, è stato quantificato in complessivi **€ 356.666,46**, come da determinazione n. 546 del 07/11/2025 del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generale dell'Unione, competente in materia;

**DATO ATTO** che lo stanziamento per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato degli Incarichi di Elevata Qualificazione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2025, a seguito dell'applicazione della quota parte dell'incremento previsto dall'art. 79, commi 3, del CCNL 16/11/2022, ammonta a complessivi **€ 46.295,38**;

**RISCONTRATO** che il Fondo delle risorse decentrate dell'Unione Valli e Delizie, per l'anno 2025 di complessivi **€ 356.666,46**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 79, commi 1 e 1-bis) pari a **€ 315.819,57=**
- Quota variabile (art. 79, commi 2, 3, 4, 5) pari a **€ 40.846,89=**;

**RILEVATO** che in data 10/11/2025 la delegazione trattante di parte pubblica e la parte sindacale sono giunte alla sottoscrizione di apposita Ipotesi di Contratto collettivo Integrativo

(CCI) – parte economica 2025 connesso al CCI triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che lo schema contrattuale è identico per l'Unione ed i 3 Comuni facenti parte l'Unione ed è frutto di un percorso di contrattazione congiunto da parte delle delegazioni pubbliche e sindacali dei 4 enti;

**RITENUTO** il contenuto della suddetta ipotesi del 10/11/2025 pienamente rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e alle direttive specifiche fornite alla delegazione di parte pubblica con la menzionata deliberazione di G.U. n. 71/2025, nonché conforme ai principi e alle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia;

**RILEVATO** che con prot. Unione n. 49361 del 13/11/2025 è stata trasmessa al Revisore dei Conti la seguente documentazione al fine della certificazione della costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2025 e dell'ipotesi di accordo del "Contratto Collettivo integrativo (CCI) - parte economica 2025 sottoscritta il 10/11/2025, connesso al CCI triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023 del personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie":

- La Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria al Contratto Collettivo Integrativo - Parte economica anno 2025 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note\\_applicative/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/))
- Le linee di indirizzo della Giunta Unione alla delegazione trattante per l'anno 2025 n. 71 del 10/09/2025;
- Le linee di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione trattante per l'anno 2025 degli enti aderenti all'Unione con cui è stata disposta la cessione di quote di fondo di parte stabile all'Unione:
  - Comune di Argenta - deliberazione n.197 del 30/10/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
  - Comune di Ostellato - deliberazione n. 91 del 16/10/2025, , dichiarata immediatamente eseguibile;
  - Comune di Portomaggiore - deliberazione n. 122 del 14/10/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Le Determinazioni del dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 degli enti aderenti all'Unione con cui è stata disposta la contestualmente alla cessione delle quote del fondo delle risorse decentrate di parte stabile i Comuni hanno disposto la cessione di quote di pari importo di limite di salario accessorio previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017:
  - determinazione n. 543 del 06/11/2025 relativa al Comune di Argenta;
  - determinazione n. 544 del 07/11/2025 relativa al Comune di Portomaggiore;
  - determinazione n. 541 del 06/11/2025 relativa al Comune di Ostellato;
- Ipotesi CCI parte economica anno 2025 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il personale non dirigente sottoscritta il 10/11/2025;
- La determinazione della costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2025 n. 546 del 07/11/2025;

**DATO ATTO** che con parere n. 4 del 21/11/2025, assunto a prot. Unione al n. 50747 del 21/11/2025, il Revisore dei conti, allegato in copia alla presente deliberazione, ha dato parere positivo e certificato:

- la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente e lo stanziamento per gli Incarichi di Elevata Qualificazione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie relativamente all'anno 2025, quantificati come determinazione n. 546 del 07/11/2025, in quanto risultano rispettati la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio nonché le norme di legge vigenti in materia di personale degli EE.LL. ed i CCNL Funzioni locali;
- il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, delle somme inerenti il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente e delle somme dello stanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato degli Incarichi di Elevata qualificazione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2025, come risulta dalla relazione tecnico finanziaria trasmessa;
- la compatibilità dei costi dell'ipotesi sottoscritta il 10/11/2025 di CCI parte economica anno 2025 connesso al CCI per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

**VISTA** la nota a verbale inviata dalla CISL che si allega all'ipotesi di CCI oggetto di approvazione;

**INTESO**, dunque, procedere, con la presente deliberazione, ad autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi Contratto collettivo Integrativo (CCI) – parte economica 2025 sottoscritto il 10/11/2025, connesso al CCI triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023, per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Accordo annuale di cui all'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022;

**VISTA** la delibera di Consiglio Unione n. 39 del 23/12/2024, con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;

**VISTA** la delibera di Consiglio Unione n. 40 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;

**VISTA** la delibera di Giunta Unione n. 81 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il PEG (parte finanziaria) 2025-2027;

**VISTA** la delibera Giunta Unione n. 9 del 29/01/2025, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

**VISTE** le modificazioni ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

**RILEVATO** che la spesa connessa al finanziamento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 trova copertura sul bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 e 2026 (per quanto non esigibile entro l'anno 2025) e risulta impegnata con la menzionata determinazione Unione n. 546/2025 (ad esclusione degli incentivi per specifiche disposizioni di legge e dei compensi per incentivi IMU);

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

**VISTO** il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**DATO ATTO** degli esiti dell'istruttoria condotta Eleonora Botti;

**PRESO ATTO** che il responsabile del procedimento attesta, in merito all'istruttoria:

- di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e della normativa specifica;
- di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel PIAO in vigore presso l'Ente;
- che la spesa connessa al presente provvedimento è coerente con i vincoli in materia di personale;

**VISTI** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore del Settore Risorse Umane ed Affari generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1, e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**A** voti unanimi, favorevoli e ritualmente espressi;

## **DELIBERA**

1. per quanto sopra detto e qui integralmente richiamato, di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale D.ssa Rita Crivellari, alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Contratto collettivo Integrativo (CCI) – parte economica 2025 sottoscritto il 10/11/2025 connesso al CCI triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Accordo annuale di cui all'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che lo schema contrattuale è identico per l'Unione ed i 3 Comuni facenti parte l'Unione e si differenzia esclusivamente per le risorse specifiche di ciascun ente;
- 3 di demandare al Servizio Gestione delle Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione del presente documento, in conformità allo stesso.

## **UNANIMEMENTE**

decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, dovendo procedere alla convocazione della delegazione di parte sindacale per la firma definitiva dell'ipotesi di Contratto collettivo Integrativo (CCI) – parte economica 2025 sottoscritto il 10/11/2025 connesso al CCI triennio 2023-2025 sottoscritto il 30/11/2023 per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Accordo annuale di cui all'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022.

Firmato in digitale  
IL VICE PRESIDENTE  
**Andrea Baldini**

Firmato in digitale  
IL SEGRETARIO  
**Rita Crivellari**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.  
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).